

**PIERREL S.p.A.**

**Sede legale a Capua, S.S. Appia 7 *bis*, n. 46/48**

**Capitale sociale Euro 50.000,00, i.v.**

**Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Caserta n. 04920860964**

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO  
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI PIERREL S.P.A. CONVOCATA PER IL  
GIORNO 7 DICEMBRE 2016 IN UNICA CONVOCAZIONE**

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>1. PROPOSTA RELATIVA ALLA REVOCA DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI MAGGIO 2016</b> .....	7
<b>2. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI PIERREL AL 30 SETTEMBRE 2016</b> .....	7
<b>3. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DI PIERREL E DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2016</b> .....	10
<b>4. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE E L'EVENTUALE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE</b> .....	11
<b>5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA</b> .....	19
5.1 Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale	19
5.2 Prospetto di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine della Società e del Gruppo Pierrel al 30 settembre 2016	20
5.3 Eventuale consorzio di collocamento e/o di garanzia	20
5.4 Eventuali altre forme di collocamento previste	20
5.5 Criteri di determinazione del prezzo di emissione	20
5.6 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere	21
5.7 Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale	21
5.8 Data di godimento delle azioni di nuova emissione	22
5.9 Effetti economico-patrimoniali e finanziari	22
5.10 Effetti diluitivi	22
5.11 Altre informazioni	23
5.12 Modifiche statutarie	23
5.13 Diritto di recesso	23
<b>6. INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE</b> .....	23
<b>7. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO</b> .....	24

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI SUL PUNTO PRIMO E SUL PUNTO SECONDO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 2447 DEL CODICE CIVILE E DEGLI ARTICOLI 72 E 74 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO CON DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, NONCHÉ DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, E SUCCESSIVE MODIFICHE**

- 1. Proposta di revoca dell'Aumento di Capitale, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria in data 30 maggio 2016, a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di Euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, di nuova emissione, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

\* \* \*

**PREMESSA**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Pierrel S.p.A. (la “**Società**” o “**Pierrel**”) ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile e degli articoli 72 e 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”) e in conformità all'Allegato 3A, schemi numeri 2, 3 e 5, del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”), ai fini dell'assemblea straordinaria della Società convocata per il giorno 7 dicembre 2016, in unica convocazione (l’“**Assemblea Straordinaria**”) per deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1. Proposta di revoca dell'Aumento di Capitale, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria in data 30 maggio 2016, a pagamento, in via scindibile, fino ad un massimo di Euro 20.000.000,00, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, di nuova emissione, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile; Deliberazioni inerenti e conseguenti.*
- 2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si osserva preliminarmente che, come a Voi noto, l'Assemblea degli Azionisti di Pierrel riunitasi lo scorso 30 maggio per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito agli opportuni provvedimenti previsti dall'articolo 2446 del codice civile, ha deliberato, tra l'altro di:

- *“provvedere alla copertura di parte delle perdite complessive pari a Euro 28.175.686, emergenti dalla situazione patrimoniale al 31 marzo 2016, e precisamente di provvedere alla copertura di Euro 24.526.590 come segue:*
  - (i) quanto ad Euro 12.978.083, mediante utilizzo del corrispondente importo delle riserve disponibili della Società al 31 marzo 2016; e*

- (ii) *quanto a Euro 11.548.506,75 mediante la riduzione del capitale sociale della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446, primo comma, del codice civile, per un importo corrispondente e, pertanto, da un nominale pari a Euro 11.598.506,75 ad un nominale pari a Euro 50.000,00".*

Come segnalato agli Azionisti nella relazione degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Pierrel convocata per il giorno 30 maggio 2016, in unica convocazione, nonostante i provvedimenti di cui ai precedenti punti (i) e (ii) fossero sufficienti a far venire meno i presupposti di cui all'articolo 2446 del codice civile il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti anche l'approvazione *"di una operazione di aumento di capitale, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile"* allo scopo di *"rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo e a dotare la Società di risorse adeguate per consentire di fronteggiare quelle che sono, sulla base delle previsioni ad oggi formulabili, le proprie esigenze di gestione attuali e prospettiche"*.

L'Assemblea degli Azionisti della Società riunitasi lo scorso 30 maggio, accogliendo la proposta del Consiglio di Amministrazione, ha quindi deliberato, tra l'altro, un aumento del capitale sociale scindibile a pagamento per complessivi massimi Euro 20.000.000,00, incluso l'eventuale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli Azionisti della Società in proporzione al numero di azioni possedute ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del Codice Civile (l'**"Aumento di Capitale di Maggio 2016"**), conferendo altresì al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per la determinazione, tra l'altro, del prezzo, del numero massimo di azioni da emettere, dell'esatto ammontare dell'Aumento di Capitale di Maggio 2016 e del termine iniziale e finale di sottoscrizione.

Successivamente a tale data però, a seguito del verificarsi di alcuni eventi imprevisi e imprevedibili, la Società ha registrato una significativa riduzione del proprio patrimonio netto, come già comunicato al mercato.

Più in particolare, agli inizi del mese di ottobre 2016, nel corso delle usuali verifiche periodiche condotte dal *management* della Società, è emersa la necessità di apportare una significativa rettifica del valore di carico della partecipazione detenuta dalla Società nel capitale sociale di Relief Therapeutics Holding AG (già THERAMetrics holding AG), società di diritto svizzero le cui azioni sono quotate sulla SIX Swiss Exchange ("**Relief**"). Ai sensi del principio contabile internazionale IAS 39, infatti, le partecipazioni detenute in società quotate e valutate al *fair value* devono essere adeguate al valore di borsa puntualmente registrato dalla società partecipata alla data di chiusura di ciascun periodo di riferimento. Sebbene nel corso del terzo trimestre 2016 il corso di borsa delle azioni Relief sia oscillato principalmente in un valore compreso tra i CHF 0,50 e CHF 0,40 per azione, il 30 settembre 2016 il titolo Relief ha chiuso ad un valore di borsa di CHF 0,30 per azione, determinando la necessità per la Società di apportare, relativamente al residuo valore di carico della partecipazione detenuta in Relief, una rettifica di valore per circa Euro 3,2 milioni.

In aggiunta a quanto precede, nel corso del terzo trimestre 2016 la Società ha registrato risultati operativi inferiori alle attese per effetto di:

- (i) alcuni fermi di produzione dello Stabilimento di Capua (in aggiunta ai fermi di produzione programmati per l'esecuzione delle previste attività di "qualifica e convalida"), derivanti da alcuni malfunzionamenti, successivamente risolti; e
- (ii) una rigidità organizzativa sorta a seguito dell'indisponibilità del personale operaio a lavorare su turnistiche, già frequentemente in uso da anni in azienda, e finalizzate a recuperare le produzioni non realizzate dalla Società già nel corso del primo semestre del 2016, nonché gli ulteriori ritardi di produzione accumulati nel corso del terzo trimestre 2016 per effetto delle interruzioni di produzione descritte nel precedente punto (i) e raggiungere, così, gli obiettivi

di volumi e fatturato previsti per l'esercizio 2016 nel piano industriale 2016-2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 20 aprile 2016 (il "**Piano**").

A seguito del verificarsi di tali eventi, il Consiglio di Amministrazione ha quindi predisposto una situazione patrimoniale della Società aggiornata al 30 settembre 2016 che ha evidenziato l'esistenza di un patrimonio netto negativo per Euro 1.456.902 e, pertanto, il verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile.

In particolare, dalla situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2016, si rileva che, a tale data:

- (i) il totale delle perdite complessive maturate dalla Società ammonta ad Euro 8.778.117, ed è così composto:
  - perdite nette cumulate dalla Società al 31 dicembre 2015, non coperte, pari ad Euro 2.732.207;
  - perdita netta complessiva maturata dalla Società nei primi nove mesi del 2016 pari ad Euro 6.045.910, comprensiva delle altre componenti del conto economico complessivo imputate direttamente a patrimonio netto per Euro 3.106.116, rivenienti principalmente dalla citata rettifica del valore di carico della partecipazione detenuta in Relief pari ad Euro 3.173.061 per adeguamento al *fair value*.
- (ii) il totale delle perdite complessive della Società al 30 settembre 2016 sopra indicate (pari a Euro 8.778.117), dedotto il totale delle riserve nette accantonate dalla Società e disponibili alla data del 30 settembre 2016 (pari a Euro 7.271.215), determina perdite nette al 30 settembre 2016 per complessivi Euro 1.506.902;
- (iii) il capitale sociale è pari a Euro 50.000,00;
- (iv) il patrimonio netto della Società al 30 settembre 2016, dedotte le perdite complessivamente maturate a tale data, al netto delle riserve disponibili e dell'ammontare del capitale sociale alla medesima data, è negativo per Euro 1.456.902.

Conseguentemente, nel corso della riunione del 27 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società, previa approvazione della situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2016, ha (a) verificato la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, e (b) conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione la delega a convocare l'Assemblea degli Azionisti della Società per il giorno 7 dicembre 2016 ore 10:30, in unica convocazione, per deliberare in merito ai provvedimenti di cui all'articolo 2447 del codice civile, previa revoca della precedente delibera di aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 20,0 milioni, adottata dall'Assemblea degli Azionisti lo scorso 30 maggio. Tale Assemblea degli Azionisti è stata poi effettivamente convocata con avviso di pubblicazione pubblicato in data 4 novembre 2016.

Poiché la proposta di revoca dell'Aumento di Capitale di Maggio 2016 è strettamente dipendente e conseguenza del verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile, sebbene sia oggetto di un separato punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione della Società ha ritenuto opportuno trattare congiuntamente in un'unica relazione le proposte che attengono al primo e al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria aventi ad oggetto, rispettivamente, la proposta di revoca dell'Aumento di Capitale di Maggio 2016 e l'assunzione dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile.

Conformemente alla normativa vigente in materia e ai principi contabili di riferimento, nonché in linea con le indicazioni contenute nello Schema n. 5 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, la presente Relazione ha, quindi, lo scopo di fornire agli Azionisti della Società un'informativa esaustiva in merito a:

1. la proposta di revoca dell'Aumento di Capitale di Maggio 2016;

2. la situazione economica e patrimoniale della Società al 30 settembre 2016, non sottoposta a revisione contabile, predisposta ai soli fini dell'accertamento della fattispecie di cui all'articolo 2447 del codice civile e approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 27 ottobre 2016;
3. le proposte che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione ai provvedimenti di cui all'articolo 2447 del codice civile. A tale riguardo si precisa che, al fine di fornire agli Azionisti della Società un'informativa il più possibile completa, la Relazione contiene altresì le informazioni relative alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di cui al successivo paragrafo 3 della presente Relazione, e alla conseguente proposta di modifica dello statuto sociale, richieste dagli Schemi numeri 2 e 3 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, per gli effetti dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti;
4. le iniziative per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale;
5. eventuali piani di ristrutturazione dell'indebitamento, con indicazione dei principali contenuti e dei prevedibili sviluppi;
6. le proposte di deliberazione inerenti lo scioglimento e la liquidazione della Società in relazione alle residuali ipotesi di mancata adozione ovvero mancata esecuzione dei provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile; e
7. le proposte di deliberazione inerenti e conseguenti alle precedenti proposte.

La Relazione è stata redatta sulla base di attuali attese, stime, assunzioni, previsioni e proiezioni, riferite alla data odierna e con le informazioni attualmente disponibili ed elaborabili, che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Tali attese, stime, assunzioni, previsioni e proiezioni, formulate con la massima diligenza e nel rispetto delle migliori pratiche, comportano rischi e incertezze difficili da prevedere in quanto relative a eventi dipendenti da circostanze che accadranno in futuro e che potrebbero determinare uno scostamento negativo, anche significativo, rispetto ai risultati esposti dalla e/o attesi della Società.

Si precisa che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali, ad esempio, la determinazione di eventuali perdite di valore di attività e quelli riferiti a calcoli attuariali, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie.

La Relazione, predisposta ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale in merito ai provvedimenti proposti dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2447 del codice civile, verranno trasmesse alla CONSOB e messe a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito *internet* della medesima all'indirizzo [www.pierrelgroup.com](http://www.pierrelgroup.com), sezione *Investor Relations/Corporate Governance/Documentazione Assemblee degli Azionisti/Assemblea dei Soci del 7 dicembre 2016*, nonché presso Borsa Italiana S.p.A., nei termini di legge.

## 1. PROPOSTA RELATIVA ALLA REVOCA DELL'AUMENTO DI CAPITALE DI MAGGIO 2016

L'Aumento di Capitale di Maggio 2016 è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in un momento in cui, anche a seguito dei provvedimenti adottati dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile, il patrimonio netto della Società non risultava diminuito oltre i limiti di legge. A seguito del verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile, però, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'Aumento di Capitale di Maggio 2016 non sia più rispondente alle attuali esigenze della Società. Da una parte, infatti, l'ammontare massimo dell'Aumento di Capitale di Maggio 2016, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 2016, non risulta più sufficiente, in considerazione della parziale modifica intervenuta rispetto alle condizioni economico-patrimoniali, attuali e prospettiche, della Società (per ulteriori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 4 della presente Relazione); dall'altra parte, le condizioni e i termini dell'Aumento di Capitale di Maggio 2016 sono parzialmente differenti da quelli necessari ai fini dell'adozione dei provvedimenti richiesti ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile non essendo prevista, ad esempio, una soglia di inscindibilità dell'aumento di capitale per un ammontare almeno pari a quello necessario per riportare il patrimonio netto della Società alla misura minima prevista dall'articolo 2427 del codice civile.

Per tali motivazioni l'Aumento di Capitale di Maggio 2016, pertanto, risulta ad oggi incompatibile con la situazione economico-patrimoniale attuale e prospettica della Società.

Alla luce di quanto precede, al fine di consentire all'Assemblea degli Azionisti di poter adottare i provvedimenti proposti dal Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone la revoca dell'Aumento di Capitale di Maggio 2016.

## 2. SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO DI PIERREL AL 30 SETTEMBRE 2016

### *Situazione Patrimoniale*

ATTIVITA'	30 settembre 2016	31 dicembre 2015
<i>(Euro)</i>		
Immobilizzazioni immateriali	265.763	312.607
Immobilizzazioni materiali	10.539.355	10.967.138
Immobilizzazioni finanziarie	4.574.475	4.574.475
Crediti e altre attività non correnti	4.300.000	4.325.368
Imposte anticipate	5.411.793	5.395.947
<b>Attività non correnti</b>	<b>25.091.386</b>	<b>25.575.535</b>
Rimanenze	2.696.000	2.037.922
Crediti commerciali	1.700.678	2.879.574
Crediti tributari	61.999	136.706
Altre attività e crediti diversi correnti	683.621	712.323
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.193.253	1.172.599
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)	4.947.753	-
Attività non correnti destinate alla dismissione	-	8.298.635
<b>Attività correnti</b>	<b>11.283.304</b>	<b>15.237.759</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>36.374.690</b>	<b>40.813.294</b>

<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>30 settembre 2016</b>	<b>31 dicembre 2015</b>
Capitale sociale	50.000	11.598.507
Riserve	1.432.992	(3.770.035)
Utile (perdita) del periodo	(2.939.894)	(10.510.679)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>(1.456.902)</b>	<b>(2.682.207)</b>
Benefici ai dipendenti	344.548	342.457
Imposte differite passive	54.660	54.660
Passività finanziarie non correnti	7.039.595	15.512.000
Altre passività e debiti diversi non correnti	6.597.570	7.068.570
<b>Passività non correnti</b>	<b>14.036.373</b>	<b>22.977.687</b>
Debiti commerciali	5.952.862	5.426.061
Passività finanziarie correnti	10.729.710	7.494.842
Debiti tributari	1.161.547	1.604.418
Fondi Rischi a breve termine	267.559	137.972
Altre passività e debiti diversi correnti	5.683.541	5.854.521
<b>Passività correnti</b>	<b>23.795.219</b>	<b>20.517.814</b>
<b>Totale Passività</b>	<b>37.831.592</b>	<b>43.495.501</b>
<b>Totale Passività e Patrimonio netto</b>	<b>36.374.690</b>	<b>40.813.294</b>

### **Conto economico separato**

<i>(Euro)</i>	<b>30 settembre 2016</b>	<b>30 settembre 2015</b>
Ricavi	8.964.350	11.521.723
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(3.203.315)	(4.071.577)
Costi per servizi e prestazioni e godimento beni terzi	(2.032.847)	(2.185.897)
Costi per godimento beni di terzi	(93.755)	(90.436)
Costo del personale	(3.917.225)	(4.161.654)
Altri accantonamenti e costi	(1.170.296)	(1.488.349)
<b>Risultato prima di ammortamenti, oneri finanziari ed imposte</b>	<b>(1.453.088)</b>	<b>(476.190)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(763.019)	(1.402.411)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(2.216.107)</b>	<b>(1.878.601)</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(723.787)	(3.795.645)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(2.939.894)</b>	<b>(5.674.246)</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-	53.834
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(2.939.894)</b>	<b>(5.620.412)</b>



## Conto economico complessivo

<i>(Euro)</i>	30 settembre 2016	30 settembre 2015
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>(2.939.894)</b>	<b>(5.620.412)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale</b> <i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita d'esercizio:</i>		
i) Utile/(Perdita) netta da <i>Cash Flow Hedge</i>	71.125	4.804
	<b>71.125</b>	<b>4.804</b>
ii) Rettifica di valore di Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) iscritte al <i>fair value</i>	(3.173.061)	-
	<b>(3.173.061)</b>	-
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(3.101.936)</b>	<b>4.804</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:</i>		
iii) Utile/(Perdita) da Riserva IFRS 3	-	(173.524)
	-	<b>(173.524)</b>
iv) Utile/(Perdita) da rivalutazione su piani a benefici definiti	(4.080)	14.712
	<b>(4.080)</b>	<b>14.712</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'Utile/(Perdita) d'esercizio al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(4.080)</b>	<b>(158.812)</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(3.106.016)</b>	<b>(154.008)</b>
<b>Totale Utile/(Perdita) complessiva al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(6.045.910)</b>	<b>(5.774.420)</b>

### 3. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DI PIERREL E DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2016

#### Pierrel S.p.A. - Debiti finanziari (correnti e non correnti)

<i>(Euro migliaia)</i>	30 settembre 2016	31 dicembre 2015
A. Cassa	2	1
B. Altre disponibilità liquide	1.191	1.172
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.193</b>	<b>1.173</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>82</b>	<b>86</b>
F. Debiti bancari correnti	(8.526)	(1.982)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(123)	(138)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.080)	(5.375)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(10.729)</b>	<b>(7.495)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(D)+(E)</b>	<b>(9.454)</b>	<b>(6.236)</b>
K. Debiti Bancari non correnti	(200)	(8.127)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti non correnti	(6.840)	(7.385)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (k)+(L)+(M)</b>	<b>(7.040)</b>	<b>(15.512)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario Netto (J)+(N)</b>	<b>(16.494)</b>	<b>(21.748)</b>

#### Gruppo Pierrel - Debiti finanziari (correnti e non correnti)

<i>(Euro migliaia)</i>	30 settembre 2016	31 dicembre 2015 R (*)
A. Cassa	2	1
B. Altre disponibilità liquide	1.299	1.217
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>1.301</b>	<b>1.218</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>17</b>	
F. Debiti bancari correnti	(13.533)	(2.132)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(123)	(607)
H. Altri debiti finanziari correnti	(2.080)	(5.374)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(15.736)</b>	<b>(8.113)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>(14.418)</b>	<b>(6.895)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(200)	(12.958)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(6.839)	(7.385)
<b>N. Indebitamento Finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(7.039)</b>	<b>(20.343)</b>
<b>O. Indebitamento Finanziario netto (N) + (J)</b>	<b>(21.457)</b>	<b>(27.238)</b>

(\*) Dati comparativi al 31 dicembre 2015 riesposti per effetto della riclassifica di Euro 470 migliaia operata dalla voce "Debiti bancari correnti" alla voce "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" della quota con scadenza entro i 12 mesi successivi del finanziamento in essere tra la controllata Pierrel Pharma e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., al fine di garantire la corretta comparabilità dei dati.

#### 4. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE E L'EVENTUALE AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

La situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2016 registra perdite complessive, al netto delle riserve disponibili, pari ad Euro 1.506.902, a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato pari, al 30 settembre 2016, a Euro 50.000,00.

Come già riportato nella Premessa della presente Relazione, la perdita complessiva maturata dalla Società al 30 settembre 2016, che ha determinato il verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile, è riferibile essenzialmente alla rettifica del valore, per circa Euro 3,2 milioni, effettuata sul residuo valore di carico della partecipazione detenuta dalla Società in Relief, e a *performance* operative risultate inferiori rispetto alle aspettative alla fine del terzo trimestre 2016, per un ammontare pari a circa Euro 1,0 milione di minori ricavi, a causa degli eventi imprevisi e imprevedibili descritti nella Premessa della presente Relazione, che si ritiene non più recuperabili nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno.

A fronte di tale situazione di *deficit* patrimoniale, il Consiglio di Amministrazione ritiene nel migliore interesse degli Azionisti evitare l'azzeramento e contestuale ricostituzione del capitale sociale, in quanto tale struttura comporterebbe l'automatica esclusione dalla Società degli Azionisti che decidessero di non partecipare all'operazione di ripatrimonializzazione della Società. Per tali ragioni il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea Straordinaria di Pierrel la proposta di provvedere alla riduzione delle perdite complessive nette al 30 settembre 2016 ad un ammontare almeno inferiore ad un terzo del capitale sociale mediante (a) una copertura parziale di tali perdite, utilizzando le riserve accantonate dalla Società e disponibili alla data del 30 settembre 2016, e (b) un aumento di capitale per un importo massimo di Euro 35,0 milioni inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo, inscindibile per un importo di Euro 18,0 milioni (la "**Soglia di Inscindibilità**"), da offrire in opzione agli Azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile (l'**"Aumento di Capitale"**).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di determinare solo l'ammontare massimo dell'Aumento di Capitale (ferma la Soglia di Inscindibilità), e di delegare al Consiglio di Amministrazione il potere di determinare, in una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta relativa all'Aumento di Capitale, i termini e le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale, ivi inclusi il numero massimo e il prezzo di emissione unitario delle azioni Pierrel da emettersi nel contesto dell'Aumento di Capitale, incluso l'eventuale sovrapprezzo (con la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico *ex diritto*), nonché l'ammontare esatto dell'Aumento di Capitale, che non potrà in nessun caso essere inferiore alla Soglia di Inscindibilità. Tale impostazione, in linea con la prassi largamente seguita dalle società italiane quotate nell'ambito delle operazioni di aumento di capitale, permetterebbe infatti alla Società di fissare i termini definitivi dell'Aumento di Capitale, ivi incluso il prezzo di sottoscrizione delle azioni Pierrel da offrirsi nell'ambito dell'Aumento di Capitale, in una data quanto più vicina possibile a quella di avvio della relativa offerta al pubblico (data che, in considerazione anche della tempistica necessaria per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni amministrative legate allo *status* di quotata, non potrà che essere successiva di qualche mese dalla data in cui l'Assemblea Straordinaria avrà eventualmente approvato l'Aumento di Capitale), consentendo così al Consiglio di Amministrazione di assumere le relative determinazioni alla luce delle più recenti condizioni del mercato in generale, dell'andamento recente delle quotazioni delle azioni della Società, nonché del più recente andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo Pierrel.

La Soglia di Inscindibilità proposta dal Consiglio di Amministrazione è stata determinata tenendo in considerazione: l'ammontare minimo necessario per ricondurre le perdite della Società entro i limiti legali e per fornire alla Società i mezzi necessari, quantificati in totali circa Euro 10,7 milioni, per garantire la propria normale operatività in regime di continuità aziendale fino alla fine del mese di giugno 2018 (e supportare il Piano oltre ai versamenti di capitale già eseguiti per complessivi Euro 7,3 milioni da Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l., rispettivamente Azionista di controllo della Società con una partecipazione pari a circa il 36,36% del capitale della Società e Azionista di riferimento della Società con

una partecipazione pari a circa il 5,10% del relativo capitale sociale.

Più in particolare, la Soglia di Inscindibilità è stata determinata sommando le seguenti voci:

- (i) Euro 7,3 milioni circa, corrispondenti agli importi dei versamenti di capitale già eseguiti alla data della presente Relazione, in più *tranche*, dagli Azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l.;
- (ii) Euro 7,2 milioni circa, corrispondenti alle esigenze di cassa della Società per l'esercizio 2017 come risultanti dagli indirizzi e dai *driver* di cui al Piano, come aggiornato e modificato, per gli esercizi 2016 e 2017 nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società del 14 novembre 2016, di cui Euro 3,0 milioni già coperti da impegni di versamento che gli Azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. si sono irrevocabilmente impegnati ad effettuare a favore della Società, in una o più *tranche*, entro il 30 giugno 2017 (tali impegni, collettivamente, gli “**Impegni di Versamento**”); e
- (iii) Euro 3,5 milioni circa, corrispondenti alle esigenze di cassa della Società stimate per il periodo 1 gennaio 2018 – 30 giugno 2018, che includono anche gli impegni di spesa relativi agli investimenti indicati nel Piano.

Si segnala peraltro che il verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 2447 del codice civile costituisce - ai sensi e per gli effetti del contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 marzo 2007 tra la Società, quale prenditrice, e Unicredit Banca S.p.A. e della convenzione intercreditizia sottoscritta, tra gli altri, da Unicredit Banca S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.ar.l., da una parte (tali banche, congiuntamente, le “**Banche Finanziatrici**”), e Pierrel e Pierrel Pharma S.r.l. dall'altra parte - un “evento rilevante” che attribuisce alle Banche Finanziatrici la facoltà di richiedere l'immediato e integrale rimborso dei crediti vantati nei confronti delle società del Gruppo Pierrel. Tale circostanza ha quindi determinato la necessità per la Società di riclassificare tra le passività a breve termine tutte le quote in scadenza oltre i 12 mesi del complessivo debito *outstanding* di Pierrel e di Pierrel Pharma S.r.l. nei confronti delle Banche Finanziatrici (pari, alla data del 30 settembre 2016, a circa Euro 11,6 milioni su un complessivo debito residuo di circa Euro 12,9 milioni) (il “**Debito Riclassificato**”).

Ciò non di meno il Debito Riclassificato non è stato considerato ai fini del calcolo della Soglia di Inscindibilità in quanto il Consiglio di Amministrazione ritiene che i versamenti di capitale che dovranno essere eseguiti da Fin Posillipo S.p.A. e da Bootes S.r.l. ai sensi degli Impegni di Versamento siano sufficienti, una volta effettivamente eseguiti, a rimuovere i presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile. In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, anche prima dell'esecuzione degli Impegni di Versamento in una misura sufficiente a rimuovere i presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile, le Banche Finanziatrici possano comunicare formalmente alla Società di rinunciare ad avvalersi della facoltà sopra descritta (cd. *waiver*). Si evidenzia che una richiesta formale in tal senso è già stata inviata dalla Società alle Banche Finanziatrici che però, alla data della presente Relazione, non hanno ancora fornito un riscontro.

Fermo quanto precede, poiché la decisione di accordare o meno il *waiver* prima della rimozione dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile non è nel controllo della Società, rientrando nella esclusiva discrezionalità delle Banche Finanziatrici, e poiché al momento non è possibile escludere il verificarsi, prima dell'avvio dell'offerta relativa all'Aumento di Capitale, di ulteriori eventi che possano determinare l'obbligo per la Società di considerare anche il Debito Riclassificato nel calcolo del fabbisogno finanziario netto della Società, il Consiglio di Amministrazione chiede all'Assemblea degli Azionisti di conferire al Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, anche il diritto di subordinare l'efficacia dell'Aumento di Capitale ad una percentuale minima di sottoscrizione che, in aggiunta alla Soglia di Inscindibilità, tenga conto anche del Debito Riclassificato.

In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione propone altresì all'Assemblea degli Azionisti di approvare fin d'ora che, qualora l'Aumento di Capitale non venisse sottoscritto perlomeno per un ammontare pari

alla Soglia di Inscindibilità, il Consiglio di Amministrazione accerti lo scioglimento della Società a norma dell'articolo 2484 del codice civile salvo che immediatamente dopo la mancata sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione non accerti l'intervento di fatti o circostanze che comportino il superamento dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile.

Alla luce di tutto quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione formula dunque all'Assemblea Straordinaria convocata per il 7 dicembre 2016 la seguente proposta deliberativa:

*“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Pierrel S.p.A.:*

- *esaminata la situazione patrimoniale della Società al 30 settembre 2016, predisposta ai soli fini di cui all'articolo 2447 del codice civile ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2016, dalla quale emerge una perdita complessiva di Euro 6.045.910 tale da determinare, unitamente alle perdite pregresse e non coperte di Euro 2.732.207 e al netto delle riserve disponibili di Euro 7.271.215, un valore di patrimonio netto negativo per Euro 1.456.902 e, conseguentemente, il verificarsi di una situazione rilevante ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile;*
- *tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile, dell'articolo 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e contenente altresì le informazioni previste in materia di aumento di capitale e conseguenti modifiche dello statuto sociale ai sensi dell'articolo 72 e degli Schemi nn. 2, 3 e 5 dell'Allegato 3A al Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato;*
- *tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile e contenute nella relazione datata [16 novembre 2016];*

#### **delibera**

1. *di revocare la delibera di aumento in via scindibile a pagamento del capitale sociale della Società, per complessivi massimi Euro 20.000.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile deliberata dall'assemblea straordinaria del 30 maggio 2016;*
2. *di provvedere alla copertura di parte delle perdite complessive emergenti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 pari a Euro 8.778.117, come segue:*
  - (i) *quanto a Euro 7.271.215 mediante integrale utilizzo delle riserve disponibili della Società iscritte nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2016;*
  - (ii) *quanto ai residui Euro 1.506.902 mediante esecuzione dell'aumento di capitale a pagamento di cui al successivo punto 3.*

*Le deliberazioni di cui al presente punto 2 sono sospensivamente condizionate all'esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 3 fino al raggiungimento della Soglia di Inscindibilità, quale di seguito definita.*

3. *di aumentare a pagamento il capitale sociale della Società, per complessivi massimi Euro 35.000.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie Pierrel prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, in proporzione al numero di azioni Pierrel possedute, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile, stabilendo che:*
  - (i) *il termine ultimo per la sottoscrizione e la liberazione delle azioni Pierrel da emettersi in esecuzione del medesimo aumento di capitale è fissato al 10 agosto 2017, termine riconosciuto non eccedente il tempo*

necessario per il realizzarsi delle condizioni procedurali che l'esecuzione dell'aumento di capitale;

- (ii) l'aumento di capitale è parzialmente inscindibile e, in particolare, in caso di mancata sottoscrizione e liberazione, entro il predetto termine del 10 agosto 2017, di un ammontare complessivo di Euro 18.000.000,00 (la "Soglia di Inscindibilità") l'aumento di capitale si intenderà privo di efficacia; e
  - (iii) in caso di sottoscrizione e liberazione, entro il predetto termine, dell'aumento di capitale in misura pari o superiore alla Soglia di Inscindibilità, il capitale sociale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, anche se inferiore all'importo massimo sopra previsto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma del codice civile;
4. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per la determinazione, nel corso di una riunione da tenersi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione:
- (i) del prezzo di emissione unitario delle azioni Pierrel, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del relativo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto;
  - (ii) dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale, che non potrà in nessun caso essere inferiore alla Soglia di Inscindibilità; e
  - (iii) del numero massimo di azioni ordinarie Pierrel da emettere e il relativo rapporto di assegnazione;
  - (iv) del termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni Pierrel di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 10 agosto 2017;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per subordinare l'efficacia dell'aumento di capitale, qualora ritenuto necessario, ad una percentuale minima di sottoscrizione che, in aggiunta alla Soglia di Inscindibilità, tenga conto anche di tutte le quote in scadenza oltre i 12 mesi del complessivo debito outstanding di Pierrel S.p.A. e di Pierrel Pharma S.r.l. nei confronti di Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.;
6. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per collocare, nei 60 giorni successivi alla data di scadenza dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, presso terzi, anche non azionisti, le azioni Pierrel che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio dei diritti di opzione e dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma, del codice civile, restando inteso che tali azioni potranno essere sottoscritte da parte di tali soggetti anche mediante compensazione dei crediti eventualmente vantati nei confronti della Società;
7. di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni Pierrel di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
8. di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale inserendo nel medesimo un tredicesimo comma come evidenziato nella colonna Testo Proposta della seguente tabella:

<b>Articolo 5 (Capitale sociale e strumenti finanziari)</b>	
<b>Testo Vigente</b>	<b>Testo Proposto</b>
<b>5.13 In data 30 maggio 2016 l'Assemblea</b>	<b>5.13 In data 30 maggio 2016 l'Assemblea</b>

Straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società, per complessivi massimi Euro 20.000.000,00 (ventimilioni), inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma del codice civile. L'Assemblea ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per la determinazione, nel corso di una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione: (a) del prezzo di emissione unitario delle azioni, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del relativo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto; (b) del numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di assegnazione; (c) dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale; e (d) del termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 31 marzo 2017, con la precisazione che, trattandosi di aumento di capitale scindibile, qualora entro la data fissata dal Consiglio di Amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma del codice civile.

~~Straordinaria degli azionisti ha deliberato di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società, per complessivi massimi Euro 20.000.000,00 (ventimilioni), inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, da sottoscrivere entro il termine del 31 marzo 2017, mediante emissione di massimo n. 90.000.000 azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione a coloro che risulteranno essere azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione, in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma del codice civile. L'Assemblea ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per la determinazione, nel corso di una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione: (a) del prezzo di emissione unitario delle azioni, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del relativo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico ex diritto; (b) del numero massimo di azioni ordinarie da emettere e il relativo rapporto di assegnazione; (c) dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale; e (d) del termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 31 marzo 2017, con la precisazione che, trattandosi di aumento di capitale scindibile, qualora entro la data fissata dal Consiglio di Amministrazione il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma del codice civile.~~

Inoltre nel corso della medesima Assemblea, gli azionisti hanno conferito al Consiglio di

Inoltre nel corso della medesima Assemblea, gli azionisti hanno conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per collocare, nei 60 giorni successivi alla data di scadenza dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, presso terzi, anche non azionisti, le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio dei diritti di opzione e dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma del codice civile, restando inteso che tali azioni potranno essere sottoscritte da parte di tali soggetti anche mediante compensazione dei crediti eventualmente vantati nei confronti della Società.

Infine l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione.

~~Amministrazione ogni più ampia facoltà per collocare, nei 60 giorni successivi alla data di scadenza dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, presso terzi, anche non azionisti, le azioni che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio dei diritti di opzione e dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma del codice civile, restando inteso che tali azioni potranno essere sottoscritte da parte di tali soggetti anche mediante compensazione dei crediti eventualmente vantati nei confronti della Società.~~

~~Infine l'Assemblea Straordinaria degli azionisti, nel corso della medesima riunione, ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione.~~

In data 7 dicembre 2016, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale della Società, per complessivi massimi Euro 35.000.000,00, inclusivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie Pierrel prive di valore nominale, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli Azionisti della Società, in proporzione al numero di azioni possedute, ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile, stabilendo che: (i) il termine ultimo per la sottoscrizione e la liberazione delle azioni Pierrel da emettersi in esecuzione del medesimo aumento di capitale è fissato al 10 agosto 2017, termine riconosciuto non eccedente il tempo necessario per il realizzarsi delle condizioni procedurali che l'esecuzione dell'aumento di capitale;



(ii) l'aumento di capitale è parzialmente inscindibile e, in particolare, in caso di mancata sottoscrizione e liberazione, entro il predetto termine del 10 agosto 2017, di un ammontare complessivo di sovrapprezzo pari a Euro 18.000.000,00 (la "Soglia di Inscindibilità") l'aumento di capitale si intenderà privo di efficacia; e (iii) in caso di sottoscrizione e liberazione, entro il predetto termine, dell'aumento di capitale in misura pari o superiore alla Soglia di Inscindibilità, il capitale sociale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, anche se inferiore all'importo massimo sopra previsto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma del codice civile.

L'Assemblea ha altresì conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per la determinazione, nel corso di una riunione da convocarsi nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione: (i) del del numero massimo e del prezzo di emissione unitario delle azioni Pierrel da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, fermo restando che il prezzo sarà determinato tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del relativo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni simili, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico *ex diritto*; (ii) dell'esatto ammontare dell'aumento di capitale, che non potrà in nessun caso essere inferiore alla Soglia di Inscindibilità; ; e (iii) del termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni Pierrel di nuova emissione, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 10 agosto 2017.

Nel corso della medesima Assemblea, gli Azionisti hanno altresì conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per subordinare l'efficacia

	<p>dell'aumento di capitale, qualora ritenuto necessario, ad una percentuale minima di sottoscrizione che, in aggiunta alla Soglia di Inscindibilità, tenga conto anche di tutte le quote in scadenza oltre i 12 mesi del complessivo debito <i>outstanding</i> di Pierrel S.p.A. e di Pierrel Pharma S.r.l. nei confronti di Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.</p> <p>Inoltre nel corso della medesima Assemblea, gli Azionisti hanno conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per collocare, nei 60 giorni successivi alla data di scadenza dell'offerta in Borsa dei diritti inoptati, presso terzi, anche non Azionisti, le azioni Pierrel che dovessero eventualmente rimanere inoptate successivamente all'esercizio dei diritti di opzione e dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati ai sensi dell'articolo 2441, terzo comma del codice civile, restando inteso che tali azioni potranno essere sottoscritte da parte di tali soggetti anche mediante compensazione dei crediti eventualmente vantati nei confronti della Società.</p> <p>Infine l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, nel corso della medesima riunione, ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di porre in essere qualsiasi formalità e/o adempimento richiesti dalla normativa applicabile per l'esecuzione dell'aumento di capitale e affinché le azioni Pierrel di nuova emissione rivenienti da detto aumento di capitale siano offerte agli aventi diritto e siano ammesse alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.</p>
--	--

9. *di approvare fin d'ora che, in caso di mancata sottoscrizione e liberazione entro il predetto termine del 10 agosto 2017, dell'aumento del capitale sociale di cui al precedente punto 3 in misura almeno pari alla Soglia di Inscindibilità, e salvo che, immediatamente dopo la mancata sottoscrizione e liberazione di tale aumento di capitale, il Consiglio di Amministrazione non accerti l'intervento di fatti o circostanze che comportino il superamento dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione stesso accerterà, a norma dell'articolo 2484 codice civile, la causa di scioglimento di cui al n. 4 della norma predetta, e quindi, per tale ipotesi:*

(i) *di nominare quale organo di liquidazione un collegio di liquidatori composto di 3 membri, per il cui*

*funzionamento si applicheranno, nei limiti di compatibilità, le regole vigenti in tema di Consiglio di Amministrazione per le società per azioni; a comporre detto Collegio di Liquidatori sono, per l'ipotesi sopra detta nominati i signori [ ]<sup>1</sup>; la legale rappresentanza della Società sarà in tale caso attribuita al Presidente del Collegio dei Liquidatori;*

- (ii) di individuare quali principali criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione quelli preordinati a (a) la conservazione del valore dell'azienda, e (b) miglior realizzo delle attività, anche tenuto conto dell'intento di salvaguardare i livelli dell'occupazione;*
- (iii) di attribuire all'organo di liquidazione i più ampi poteri utili per la liquidazione, ivi inclusi i poteri di cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti o blocchi di essi, di compimento degli atti necessari per la conservazione del valore dell'azienda, tra cui il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami;*
- (iv) di determinare il compenso del Collegio dei Liquidatori come segue [ ]<sup>2</sup>.*

## **5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA**

Per completezza informativa, si riportano qui di seguito le informazioni relative alla proposta deliberativa relativa all'Aumento di Capitale e alla conseguente proposta di modifica dello statuto sociale, ai sensi dell'articolo 72 e degli schemi numeri 2, 3 e 5 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Si precisa, inoltre, a soli fini di chiarezza informativa, che le proposte deliberative inerenti lo scioglimento e la liquidazione della Società, di cui al punto 9 del precedente paragrafo 4 della presente Relazione sono state formulate esclusivamente in relazione alle residuali ipotesi di mancata adozione, ovvero mancata esecuzione, nell'ammontare minimo indicato nella presente Relazione quale Soglia di Inscindibilità, dei provvedimenti di cui si propone l'adozione ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile, meglio descritti nei punti 2 e 3 della proposta deliberativa riportata nel citato paragrafo 4 della presente Relazione.

### **5.1 Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale**

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria l'Aumento di Capitale al fine, tra l'altro, di ricostituire il capitale sociale ridotto al di sotto del minimo legale per effetto delle perdite complessive risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 2016 e di provvedere alla copertura delle perdite residue, non coperte mediante l'utilizzo delle riserve.

L'Aumento di Capitale è inoltre volto a consentire, oltre al riequilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale della Società, il sostegno delle opportune iniziative funzionali alla continuità e all'operatività aziendale, meglio descritte nei paragrafi 4 e 6 della presente Relazione.

In particolare, le risorse per cassa dell'Aumento di Capitale ulteriori rispetto a quelle necessarie al riequilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale della Società saranno destinate principalmente a supportare lo sviluppo del *business* della Società, secondo gli indirizzi e i *driver* di cui al Piano, come aggiornato e modificato, per gli esercizi 2016 e 2017 nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione della Società del 14 novembre 2016.

Le linee che caratterizzano il Piano (alla cui realizzazione saranno destinati i proventi dell'Aumento di Capitale), includono le Divisioni CMO e  *Holding*, facenti capo direttamente alla Società, e la Divisione

---

<sup>1</sup> I nominativi delle persone che saranno nominate quali liquidatori saranno indicati in sede assembleare a cura degli Azionisti.

<sup>2</sup> I compensi dei membri del Collegio dei Liquidatori saranno indicati in sede assembleare a cura degli Azionisti.

*Pharma*, facente capo alla controllata diretta al 100% Pierrel Pharma S.r.l.. In sintesi, il Piano prevede:

- (i) per la Divisione CMO, (a) un aumento dei ricavi derivante sia dall'incremento dei volumi con riferimento ai principali clienti in portafoglio del Gruppo, anche per effetto degli investimenti previsti nel periodo di Piano, e sia dalla sottoscrizione a partire dall'anno 2018 di contratti aventi ad oggetto una nuova tipologia di anestetico dentale basata su un diverso principio attivo, che complessivamente portano nel triennio le previsioni dei ricavi della Divisione CMO ad un livello tale da consentire di ridurre l'incidenza totale dei costi e a conseguire risultati operativi positivi, e (b) una riduzione dei costi operativi;
- (ii) per la Divisione *Pharma*, ricavi crescenti originati dai contratti di distribuzione per la vendita della specialità Orabloc®, principalmente sul mercato Nord Americano (USA e Canada), nonché delle vendite attese sul mercato europeo e in altri Paesi emergenti, anche a seguito del completamento degli *iter* autorizzativi in corso e delle nuove registrazioni ottenute. Inoltre a partire dal 2018, e in linea con quanto già riportato per la Divisione CMO, la Divisione *Pharma* prevede di iniziare la commercializzazione di una nuova specialità farmaceutica in USA a valle dell'ottenimento della relativa autorizzazione da parte dell'ente regolatorio americano (*Food and Drug Administration*);
- (iii) per la Divisione  *Holding*, un'ulteriore riduzione dei costi operativi.

## **5.2 Prospetto di analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine della Società e del Gruppo Pierrel al 30 settembre 2016**

Le risorse finanziarie raccolte dal mercato con l'Aumento di Capitale saranno destinate integralmente al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo Pierrel.

Per quanto riguarda l'analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve e a medio-lungo termine al 30 settembre 2016 di Pierrel e del Gruppo Pierrel si rinvia a quanto riportato nel precedente paragrafo 2 della Relazione.

## **5.3 Eventuale consorzio di collocamento e/o di garanzia**

Alla data della presente Relazione non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento in relazione all'Aumento di Capitale proposto.

## **5.4 Eventuali altre forme di collocamento previste**

Trattandosi di un'offerta in opzione, le azioni Pierrel rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte direttamente dalla Società. Non sono allo stato previste altre forme di collocamento.

## **5.5 Criteri di determinazione del prezzo di emissione**

La proposta di Aumento di Capitale sottoposta all'attenzione dell'Assemblea degli Azionisti prevede che il prezzo unitario delle azioni Pierrel da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale, inclusivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia determinato dal Consiglio di Amministrazione nel corso di una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione relativa all'Aumento di Capitale tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato in generale, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto al prezzo teorico *ex diritto*.

Sulla base di quanto proposto all'Assemblea degli Azionisti, nel corso della medesima riunione il Consiglio di Amministrazione determinerà altresì (a) il numero massimo di azioni ordinarie Pierrel da emettere e il relativo rapporto di assegnazione; (b) l'esatto ammontare dell'Aumento di Capitale, che non potrà in nessun caso essere inferiore alla Soglia di Inscindibilità; e (c) il termine iniziale per la sottoscrizione delle azioni Pierrel di nuova emissione offerte, nonché il relativo termine ultimo di sottoscrizione, che non potrà essere successivo al 10 agosto 2017, con la precisazione che l'Aumento di Capitale è parzialmente inscindibile fino alla Soglia di Inscindibilità e in particolare che, in caso di

mancata sottoscrizione e liberazione, entro il predetto termine del 10 agosto 2017, di un ammontare complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari alla Soglia di Inscindibilità, l'Aumento di Capitale si intenderà privo di efficacia (per una descrizione delle conseguenze derivanti da tale circostanza si rinvia al precedente paragrafo 4 della presente Relazione), mentre in caso di sottoscrizione e liberazione, entro il predetto termine, di un numero di azioni Pierrel il cui controvalore sia pari o superiore alla Soglia di Inscindibilità, il capitale sociale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, anche se inferiore all'importo massimo sopra previsto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2439, secondo comma del codice civile.

## **5.6 Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere**

Alla data della presente Relazione Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l., azionisti rilevanti della Società con una partecipazione pari rispettivamente a circa il 36,36% e il 5,10% del capitale sociale hanno effettuato, in più *tranche*, versamenti di capitale per complessivi Euro 7,3 milioni circa e, con gli Impegni di Versamento, si sono irrevocabilmente e incondizionatamente impegnati a effettuare ulteriori di versamenti di capitale, in una o più *tranche*, entro il 30 giugno 2017, fino ad un ammontare massimo di ulteriori Euro 3,0 milioni.

Entrambi tali Azionisti hanno altresì già autorizzato la Società, in via irrevocabile e incondizionata (a) a destinare tutti gli importi già versati e quelli da versare in esecuzione degli Impegni di Versamento in conto di futuri aumenti di capitale della Società che dovessero essere deliberati entro il 31 dicembre 2017, e (b) comunque ad imputare il relativo importo, in via definitiva e incondizionata, in conto capitale della Società nell'ipotesi in cui la Società non dovesse deliberare un aumento di capitale entro il termine del 31 dicembre 2017.

Pertanto, nel caso in cui l'Assemblea degli Azionisti dovesse approvare la proposta di Aumento di Capitale oggetto della presente Relazione, in sede di esecuzione dello stesso i versamenti di capitale già effettuati e da effettuare da parte di Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. ai sensi degli Impegni di Versamento, per un importo complessivo di circa Euro 10,3 milioni, saranno convertiti automaticamente in capitale della Società.

Alla data della presente Relazione non sono pervenute alla Società, da parte di altri Azionisti, manifestazioni di disponibilità a sottoscrivere le azioni Pierrel di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale.

## **5.7 Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale**

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea degli Azionisti deleghi agli Amministratori il potere di stabilire il periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale purché, in ogni caso, nel rispetto del termine finale per l'esecuzione del 10 agosto 2017. Tale delega, infatti, permetterebbe alla Società di stabilire un periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale che possa tenere adeguatamente conto dell'evoluzione delle condizioni dei mercati e del tempo necessario per il realizzarsi delle condizioni procedurali necessarie per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale, tra le quali, precipuamente la necessità di predisporre un prospetto informativo relativo all'offerta in opzione delle azioni Pierrel a compendio dell'Aumento di Capitale secondo quanto previsto dalla vigente regolamentazione CONSOB, nonché la necessità della preventiva autorizzazione della CONSOB alla pubblicazione di tale prospetto informativo.

Si precisa, al riguardo, che il termine ultimo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, proposto nel 10 agosto 2017, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione con l'intento, da una parte, di tenere in considerazione il minimo tempo prevedibile come necessario all'esecuzione dell'Aumento di Capitale avuto riguardo alle condizioni procedurali sopra esposte, avendo il Consiglio di Amministrazione presente lo stato della Società, che versa nelle condizioni di cui all'articolo 2447 del codice civile e,

dall'altra parte, di contenere in un ambito di ragionevolezza e congruità il termine ultimo per l'esecuzione di un aumento di capitale deliberato da una società con azioni quotate a seguito del verificarsi dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile.

### **5.8 Data di godimento delle azioni di nuova emissione**

Le azioni Pierrel di nuova emissione offerte nell'ambito dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società in circolazione al momento della loro emissione.

### **5.9 Effetti economico-patrimoniali e finanziari**

L'Aumento di Capitale comporterà, in primo luogo, un miglioramento del patrimonio netto della Società per un ammontare pari agli importi effettivamente sottoscritti nell'ambito dell'operazione straordinaria, che dovranno essere almeno pari alla Soglia di Inscindibilità, nonché un eventuale ulteriore rafforzamento finanziario della Società qualora l'Aumento di Capitale venga sottoscritto oltre tale soglia minima dal momento che la Società potrà disporre delle risorse finanziarie liquide apportate dagli Azionisti e/o dai soggetti terzi in sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, al netto di circa Euro 10,3 milioni, importo corrispondente alla somma dei versamenti di capitale già effettuati Fin Posillipo S.p.A. e di Bootes S.r.l. a favore della Società e a quelli che i medesimi Azionisti si sono irrevocabilmente e incondizionatamente impegnati ad effettuare ai sensi degli Impegni di Versamento.

Fermo quanto precede, poiché allo stato attuale non sono state ancora definite le condizioni dell'offerta in opzione, ivi inclusi l'ammontare complessivo dell'Aumento di Capitale (che, si ricorda, non potrà in nessun caso inferiore alla Soglia di Inscindibilità), il numero massimo e il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie Pierrel da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale, nonché il relativo rapporto di opzione, alla data delle presente Relazione non è possibile indicare in termini puntuali gli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale proposto.

Come anticipato nel precedente paragrafo 4.5 della presente Relazione, si propone che l'Assemblea degli Azionisti deliberi che tali condizioni siano determinate dal Consiglio di Amministrazione nel corso di una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione relativa all'Aumento di Capitale. Una volta determinate, tali condizioni saranno prontamente comunicate al mercato, nei termini previsti dalla normativa applicabile.

### **5.10 Effetti diluitivi**

L'Aumento di Capitale proposto è offerto a tutti gli Azionisti della Società in proporzione alle rispettive partecipazioni detenute ai sensi dell'articolo 2441, primo comma, del codice civile. Pertanto, gli Azionisti della Società che decideranno di sottoscrivere l'Aumento di Capitale per l'intera quota ad essi spettante non subiranno alcun effetto diluitivo in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo.

Ai sensi di legge, alle azioni proprie eventualmente possedute dalla Società al momento dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale non spetterà il diritto di opzione.

Gli Azionisti della Società che non eserciteranno, in tutto o in parte, il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni Pierrel nell'ambito dell'Aumento di Capitale, una diluizione della propria partecipazione che, alla data della presente Relazione, non è determinabile né stimabile in quanto le condizioni dell'Aumento di Capitale (ivi incluso l'ammontare complessivo dell'Aumento di Capitale, il numero massimo e il prezzo di sottoscrizione delle azioni Pierrel da emettersi nel contesto dell'Aumento di Capitale) saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione nel corso di una riunione da tenersi in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione relativa all'Aumento di Capitale.

A partire dalla data di avvio dell'offerta dell'Aumento di Capitale, il diritto di opzione spettante a

ciascun Azionista sarà negoziabile sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. separatamente dall'azione Pierrel, che a quel punto quoterà *ex* diritto. Alla data della presente Relazione non è possibile effettuare alcuna stima con riferimento al valore di trattazione dei diritti di opzione per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, in quanto tale valore dipenderà da una serie di fattori ad oggi non conosciuti né prevedibili quali, a titolo esemplificativo, la situazione del mercato dei capitali alla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale e l'andamento economico-patrimoniale della Società e del Gruppo Pierrel.

#### **5.11 Altre informazioni**

La sottoscrizione nell'ambito dell'Aumento di Capitale delle azioni ordinarie Pierrel di nuova emissione in esercizio dei diritti d'opzione dovrà avvenire tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. I titoli verranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Il pagamento integrale dei prezzi di offerta delle azioni Pierrel emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale dovrà essere effettuato al momento della sottoscrizione all'intermediario autorizzato presso il quale verrà effettuata la sottoscrizione da parte dell'Azionista della Società o del soggetto terzo.

#### **5.12 Modifiche statutarie**

Qualora l'Aumento di Capitale descritto nella presente Relazione dovesse essere approvato dall'Assemblea degli Azionisti, l'articolo 5 dello Statuto sociale verrebbe conseguentemente riformulato mediante l'inserimento di un nuovo paragrafo 5.13 come indicato nella colonna Testo Proposto della tabella inclusa nella proposta di delibera indicata nel precedente paragrafo 3 della presente Relazione.

#### **5.13 Diritto di recesso**

Ai sensi e per gli effetti di cui al punto 3 dello Schema n. 3 di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione precisa di ritenere che le proposte di modifica all'articolo 5 dello Statuto sociale di Pierrel conseguenti e/o connesse all'Aumento di Capitale non comportino l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile, non risultando tra i presupposti che la norma e lo Statuto fissano per l'esercizio di tale diritto.

### **6. INIZIATIVE CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSUMERE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE**

Il Consiglio di Amministrazione della Società effettua un costante monitoraggio della posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e della controllata Pierrel Pharma S.r.l., indirizzando l'impegno proprio e delle strutture aziendali alla verifica di ulteriori opportunità di sviluppo strategico del *business* in aggiunta a quelle tradizionali per le quali, comunque, continuano ad essere esplorate possibilità di innovazione.

Come già anticipato nella presente Relazione, in data 14 novembre 2016 la Società ha acquisito dagli Azionisti Fin Posillipo S.p.A. e Bootes S.r.l. gli Impegni di Versamento per un importo complessivo di Euro 3,0 milioni. Sulla base delle stime riflesse nel Piano, come da ultimo aggiornate nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016, tale importo è sufficiente a garantire alla Società, in assenza di eventi straordinari negativi ad oggi non prevedibili, di continuare ad operare secondo un principio di continuità fino ai primi giorni del mese di agosto 2017, data entro la quale l'Aumento di Capitale dovrà essere eseguito.

L'acquisizione di tale Impegni di Versamento ha garantito alla Società di poter disporre dei mezzi e delle risorse finanziarie necessarie per proseguire la propria operatività in regime di continuità aziendale, e comunque fino alla data entro cui dovrà essere eseguito, secondo quanto proposto dagli amministratori e subordinatamente alla deliberazione dell'Assemblea degli azionisti nonché

all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza, l'Aumento di Capitale per massimi Euro 35,0 milioni proposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2447 del codice civile.

In aggiunta a quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che, una volta coperte in via definitiva le perdite complessive accumulate dalla Società negli ultimi anni mediante l'adozione e l'esecuzione dei provvedimenti di cui all'articolo 2447 del codice civile, le risorse finanziarie che potrebbero derivare alla Società in caso di esito positivo dell'Aumento di Capitale, assumendo una percentuale di successo dell'Aumento di Capitale almeno pari alla Soglia di Inscindibilità sarebbero sufficienti, unitamente alle altre operazioni straordinarie ipotizzate nel Piano, alla copertura del fabbisogno finanziario netto della Società e del Gruppo necessario a garantire, in assenza di eventi straordinari negativi ad oggi non prevedibili, il funzionamento ordinario e a soddisfare gli impegni del Gruppo fino alla fine del mese di giugno 2018, quale risultante dalle stime riflesse nel Piano, come da ultimo modificate nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016, e che includono anche gli impegni di spesa relativi agli investimenti indicati nel Piano e, conseguentemente, a garantire il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale della Società e del Gruppo stessi fino a tale data.

Qualora invece l'Aumento di Capitale dovesse concludersi con un esito non soddisfacente per la Società, registrando una percentuale di successo inferiore alla Soglia di Inscindibilità, l'Aumento di Capitale si intenderà privo di efficacia e, salvo che immediatamente dopo la mancata sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione non accerti l'intervento di fatti o circostanze che comportino il superamento dei presupposti di cui all'articolo 2447 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione stesso accerterà, a norma dell'articolo 2484 del codice civile, la causa di scioglimento di cui al n. 4 della norma predetta e quindi, per tale ipotesi, darà avvio alla fase di liquidazione della Società in conformità con quanto eventualmente deliberato dall'Assemblea Straordinaria.

## **7. PIANI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO**

La Società non ha approvato né ha in corso di approvazione piani di ristrutturazione dell'indebitamento.

Si segnala peraltro che, come già comunicato al mercato, in data 25 giugno 2015 la Società ha sottoscritto con le Banche Finanziatrici gli accordi modificativi per la rimodulazione del debito bancario del Gruppo Pierrel per complessivi Euro 17,5 milioni, unitamente all'ulteriore documentazione legale connessa. Gli accordi di modifica riflettono i contenuti della manovra finanziaria proposta dalla Società e approvata dalle banche nel corso del primo trimestre del 2015 – e, più in particolare: (a) il pagamento di circa il 60% del debito complessivo, a partire dal 30 giugno 2015 e fino al mese di giugno 2021, mediante il pagamento di rate trimestrali di importo crescente su base annuale, secondo specifici piani di ammortamento ritenuti coerenti con i flussi di cassa previsti nei piani industriali, economico e finanziari della singole società originariamente coinvolte (Pierrel, Pierrel Pharma S.r.l. e THERAMetrics S.p.A., quest'ultima poi uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo Pierrel congiuntamente a tutte le altre società del gruppo svizzero facente capo a THERAMetrics holding AG - oggi Relief), (b) il pagamento del debito residuo, pari a circa il 40% dell'esposizione finanziaria complessiva, in un'unica soluzione al 31 dicembre 2021, e (c) il pagamento degli interessi maturati e non pagati al 31 dicembre 2014, in tre *tranche*, tutte integralmente pagate nel periodo giugno-ottobre 2015.

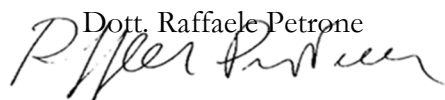
Come anticipato nella presente Relazione si segnala che, a seguito del verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 2447 del codice civile, Pierrel e Pierrel Pharma S.r.l. sono in violazione dei contratti sottoscritti con le Banche Finanziatrici. Per ulteriori informazioni e dettagli in merito a quanto precede e al Debito Riclassificato si rinvia al precedente paragrafo 4 della presente Relazione. In aggiunta a



quanto precede si segnala che la Società, in conformità con quanto previsto nel Piano, intende avviare quanto prima le attività necessarie per chiedere alle competenti Autorità il ri-scadenziamento di alcuni debiti previdenziali e tributari, nonché le negoziazioni con alcuni fornitori finalizzate al ri-scadenziamento di parte dei debiti scaduti.

\* \* \*

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

Dott. Raffaele Petrone  


\* \* \*

*Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*

La sottoscritta Maria Teresa Ciccone, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pierrel S.p.A., dichiara ai sensi dell'articolo 154-*bis*, secondo comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato, che l'informativa contabile contenuta nella presente Relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari*

Dott.ssa Maria Teresa Ciccone  
